



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

Mezzomerico, 31/05/2024

OGGETTO: **Procedura di Valutazione Ambientale Strategica – Fase di Verifica -
Dir. 2001/42/CE – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
Comune di Mezzomerico - Variante parziale 2/2023 al PRGC vigente ai
sensi dell'art. 17, comma 5 L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 così come
modificata dalla L.R. 03/2013 e L.R. 17/2013
RELAZIONE FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE
PER LA VAS – Provvedimento di Verifica**

La sottoscritta Arch. Elisa Lucia Zanetta, in qualità di Organo Tecnico del Comune di Mezzomerico (OTC), appositamente individuato al fine di garantire la terzietà dell'Autorità competente per la VAS, rispetto al Responsabile del Procedimento di approvazione del piano, come consulente esterno con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale

premesse che

i principali compiti dell'Organo Tecnico comunale per la VAS sono:

- supportare la valutazione delle scelte di piano con le proprie competenze in materia ambientale;
- individuare i soggetti con competenza in materia ambientale che è necessario coinvolgere nelle consultazioni per l'espletamento della Fase di Verifica di assoggettabilità;
- verificare la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata;
- a seguito dell'acquisizione dei contributi formulati dai soggetti con competenza ambientale consultati, predisporre un rapporto istruttorio finalizzato alla formulazione del provvedimento di Verifica;



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

- sulla base della sopra citata relazione, assumere in piena autonomia e responsabilità il provvedimento che conclude la Fase di Verifica, definendo l'esclusione o la sottoposizione al processo di VAS.

premesse inoltre che

il Comune di Mezzomerico è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale con i Comuni di Bellinzago, Oleggio e Marano Ticino approvato con D.G.R. n. 52-16394 del 29/06/1992.

Con lo scioglimento del consorzio nel 1993, ogni Comune ha gestito autonomamente le varianti al piano sul proprio territorio.

Nel Comune di Mezzomerico, successivamente, sono state approvate, ai sensi dell'art. 15 del LR 56/77 e smi, le Varianti strutturali "1994", "2000", "2005", la Variante parziale 2008, la Variante parziale 2015 e la Variante Parziale 2018 ai sensi dell'art. 17 della LR 56/77 e smi.

L'ultima Variante Parziale, relativa al riconoscimento ed inserimento di una previsione infrastrutturale (pista ciclabile) è stata approvata con D.C.C. n. 5 del 30/01/2023.

Con D.C.C. n. 8 del 08/04/2004 il Comune di Mezzomerico ha provveduto ad approvare la Classificazione Acustica del territorio comunale.

L'Amministrazione comunale di Mezzomerico in data 30/01/2024 con Delibera Consiglio Comunale n. 2 ha adottato una nuova Variante parziale al PRGI vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77, denominata "Variante parziale n. 2/2023" che contestualmente è stata sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi del D.lgs 152/2006.

Gli atti sono stati depositati presso l'Area Tecnico - Urbanistica del Comune e pubblicati all'Albo Pretorio on-line dal 02.02.2024 al 17.02.2024.

Gli stessi sono stati consultabili sul sito internet del Comune.



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

In data 02.02.2024 con Prot. n. 508 il Comune di Mezzomerico ha trasmesso la Variante parziale n. 2/2023, comprensiva di elaborati e della documentazione di cui alla verifica di Assoggettabilità alla VAS, agli organi competenti in materia urbanistica e ambientale per l'espressione di parere in merito.

rilevato che

la proposta di Variante Parziale persegue le seguenti finalità:

- **Riclassificare alcune aree residenziali (Intervento B1, B2, C1) a verde privato vincolato;**
- **Riclassificare un'area a funzione produttiva (D1) a destinazione agricola;**
- **Riclassificare quota parte di area residenziale (B1) ad aree di ristrutturazione (R);**
- **Riclassificare quota parte di area a destinazione agricola a viabilità di progetto.**

Si riporta di seguito la localizzazione delle aree di variante.

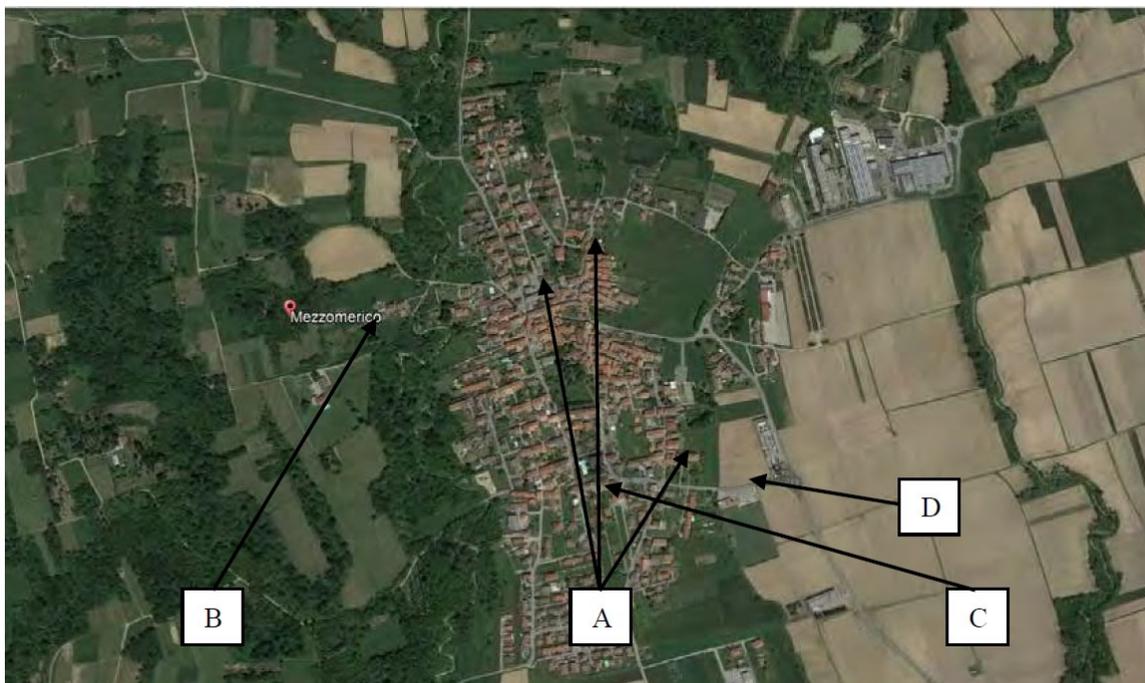


Figura 1: Localizzazione aree di variante



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

preso atto che

il comma 8. dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. dispone che *“fatto salvo quanto disposto al comma 9, le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS”*. Inoltre il comma 9 recita *“Sono escluse dal processo di valutazione le varianti di cui ai commi 4 e 5 finalizzate all'esclusivo adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA, funzionalmente e territorialmente limitate alla sua realizzazione o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante, a normative e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedure di VAS.”*

La Variante parziale in oggetto non rientra tra i casi di esclusione automatica dal processo di valutazione ambientale strategica, per quanto sopra esposto e richiamato.

All'art. 17 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i. è previsto che per le varianti di cui al comma 4 e 5, la procedura di VAS, ove prevista, sia svolta dal Comune o dall'Ente competente alla gestione urbanistica, *in modo integrato con la procedura di approvazione*, secondo le specifiche disposizioni definite con apposito provvedimento dalla Giunta Regionale.

Visto l'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. (Valutazione ambientale strategica) che al comma 3 recita: *“Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, se non diversamente specificato, la VAS, ai sensi e nel rispetto della normativa in materia, si svolge in modo integrato con le procedure previste dalla presente legge, sulla base di idonea documentazione tecnica predisposta dal soggetto proponente il piano e tenendo conto delle risultanze emerse nella consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei contributi del processo partecipativo”*

La Regione Piemonte con DGR n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 ha definito le modalità di svolgimento del processo di VAS sulla base della tipologia di strumento. Per quanto attiene alla Verifica di Assoggettabilità a VAS tale fase prevede una formalizzazione del documento tecnico di verifica con provvedimento dirigenziale o di Giunta e si conclude con l'emissione del



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

provvedimento inerente alla fase di verifica di assoggettabilità da parte dell'autorità competente per la VAS.

rilevato che

dallo studio e dalle analisi contenute nel Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità elaborato per la Variante emerge che:

- **la Variante parziale n. 2/2023 è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi previsti dalla pianificazione territoriale sovraordinata regionale, provinciale ed intercomunale;**
- **la Variante parziale n. 2/2023 è coerente con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti e contestualizzati;**
- **la Variante parziale n. 2/2023 coinvolge un numero limitato di aree per cui non sono rilevabili particolari sensibilità ambientali, tipologie e opere o interventi aventi carattere;**
- **non si ritiene di attendere effetti maggiori rispetto alle previsioni già vigenti nel PRGI;**
- **la Variante parziale n. 2/2023 determina un aumento dell'indice di Consumo di suolo infrastrutturato CSI (rif. Monitoraggio del Consumo di Suolo Regione Piemonte così come aggiornato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2-6683 del 4 aprile 2023) dello 0,0025% rispetto all'ultima variante approvata.**

rilevato inoltre che

per il processo di Verifica di Assoggettabilità a VAS sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente coinvolti:

- **PROVINCIA DI NOVARA**
- **ARPA PIEMONTE – Dipartimento Provinciale di Novara**
- **ASL - Dipartimento di Novara**

Entro i termini stabiliti dalla legge sono pervenuti i seguenti pareri, richieste di perfezionamento degli atti e osservazioni:

- **A.S.L. Novara – Servizio igiene e sanità pubblica Prot. n. 0000933 del 29/02/2024;**



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

- Arpa Piemonte – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est Prot. 0001068 del 05/03/2024.

La Provincia di Novara non ha trasmesso al Comune le proprie valutazioni sulla relazione tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS, entro il termine stabilito di 30 giorni (L.R. n. 7/2022).

È pervenuta una osservazione nel pubblico interesse riferita alle previsioni della Variante da parte del Gruppo Consigliare di minoranza Tradizione e Futuro Prot. n. 0001002 del 01.03.2024.

È inoltre pervenuta una osservazione da parte di singoli cittadini Prot. n. 0000786 del 19.02.2024, che non essendo inerente alla presente Variante non è stata tenuta in considerazione dall'Amministrazione in questa fase, ma potrà essere valutata in una futura Variante.

analizzato che

- con il proprio contributo prot. n. Prot. 0001068 del 05/03/2024, ARPA Piemonte ha espresso le seguenti considerazioni:

Rumore

Arpa segnala che non le sono note le modifiche apportate nel 2015 al Piano di Classificazione Acustica, né queste risultano tra gli estremi di adozione/approvazione dell'elenco regionale dei PCA comunali pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte.

L'ultimo capoverso del paragrafo citato, ovvero "Le modificazioni oggetto della variante non incidono in alcun modo sulla verifica di compatibilità acustica", non è chiaro poiché non è stata prodotta la specifica relazione di compatibilità acustica, predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, richiesta dall'art.17, punto 7 della L.U.R. n.56/1977 e s.m.i.. Inoltre, come affermato alla pag.32 del RP, risulta necessario modificare la classificazione del lotto riguardante l'intervento di cui alla scheda 2 (da aree produttive ad agricole) passando dalla classe IV Aree di intensa attività umana alla III Aree di tipo misto.



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

Acqua, aria, energia, clima

Premesso che l'intervento illustrato alla scheda 5 non determina consumo di suolo, si pone l'attenzione sulle matrici acqua, aria, energia e clima.

La Relazione Illustrativa, alla pag. 53, segnala la presenza delle urbanizzazioni primarie nelle aree d'intervento interne al centro abitato, però non è chiaro se la fognatura sia di tipo misto, né se sia possibile collettarvi le acque bianche.

In assenza di informazioni relative allo smaltimento delle acque meteoriche e alla soggiacenza della falda, si ritiene utile ricordare che deve essere scongiurato lo scarico diretto o comunque l'immissione nelle acque sotterranee, come indicato dall'art. 104, comma 1, e dall'art. 113, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Oltre a ciò, si ricorda che, in assenza di specifiche indicazioni, in applicazione del principio di precauzione, è opportuno fare riferimento alle Norme tecniche generali riportate nell'Allegato 5 della Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.

L'intervento descritto nella scheda 5 comporta una ristrutturazione importante del complesso che dovrà necessariamente rispettare i requisiti energetici minimi per gli edifici previsti dalla normativa vigente.

Consumo di suolo e compensazioni ecologiche

Rispetto alle valutazioni formulate in merito al consumo di suolo, agli impatti da esso indotti in termini di perdita di risorsa e relativi servizi ecosistemici (S.E.), seppur ritenendo adeguata l'analisi di dettaglio sul calcolo proposto per la compensazione, Arpa evidenzia che:

- la misura di compensazione non risulta completamente definita, in quanto non è indicata la localizzazione, l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare nonché la loro distribuzione che deve garantire una densità di impianto adeguata.

- Occorre infine definire indicazioni normative in cui venga specificato il soggetto attuatore, le caratteristiche degli interventi previsti, le tempistiche per la realizzazione degli stessi e delle misure di manutenzione.

Nel caso in esame suggerisce di implementare la compensazione ecologica prevista per la Variante semplificata n. 1/2022.

- con il proprio contributo prot. n. Prot. 0000933 del 29/02/2024 ASL NO ha espresso le seguenti considerazioni:
-



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

Riguardo all'intervento descritto nella "Scheda 6", la pista pedonale dovrà essere dotata di impianti di illuminazione previsti in modo tale da consentirne l'individuazione e agevolare l'utilizzo degli spazi in condizioni di sicurezza. Inoltre, dovrà essere posta particolare attenzione al trattamento delle superfici del percorso che dovrà possedere caratteristiche di accessibilità per disabili, essere antiscivolo anche in condizioni climatiche avverse e garantire un'elevata resistenza all'usura e agli agenti atmosferici.

- Il Gruppo Consigliare "Tradizione e futuro" con Prot. n. 0001002 del 01/03/2024 ha formulato le seguenti osservazioni alla Variante parziale n. 2/2023:

Chiede che la pista pedonale indicata nella relazione della variante alla scheda n. 6 (foglio 8 mappale 323) venga realizzata lungo il lato opposto a quello attualmente previsto della via Oleggio. Ciò consentirebbe di ottenere i seguenti vantaggi:

- a) evitare consumo di suolo agricolo perché si realizzerebbe il marciapiede su terreno già asfaltato, non sarebbero necessarie opere di mitigazione dovute all'impatto ambientale e si metterebbe ordine all'accesso al parcheggio del campo sportivo comunale;*
- b) evitare la procedura di esproprio perché area già di proprietà comunale;*
- c) evitare l'intervento di allargamento del ponte sul rio Arnello, poiché il collegamento con il tratto di pista pedonale esistente potrebbe essere realizzato con un semplice attraversamento stradale a ovest (poco prima) del ponte stesso.*

Chiede l'avvio, nel più breve tempo possibile, dell'iter per la predisposizione di una Variante Generale al PRGI, coinvolgendo cittadini, associazioni, tecnici esperti, per rendere la situazione urbanistica del nostro Comune coerente, chiara ed uniforme e adeguata al nuovo Piano Paesaggistico Regionale.

preso atto che

- è stato predisposto il fascicolo 'C a - Controdeduzioni a osservazioni e pareri di Enti preposti e di privati cittadini' che contiene i chiarimenti, le controdeduzioni e le integrazioni richieste;
 - è stato modificato l'articolo 44bis nelle Norme Tecniche di Attuazione che detta specifiche condizioni mitigative e compensative.
-



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

Tutto ciò premesso

- Vista la parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”
- Vista la Legge Regionale n. 40/1998 e s.m.i. (Legge abrogata e sostituita dalla L.R. 13/2023);
- Vista la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977 “*Disposizioni per l’integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della LR 56/77 e smi.*”

- Visti gli atti ed i pareri tutti in premessa specificati

L’ORGANO TECNICO COMUNALE RITIENE

per le considerazioni espresse in narrativa che si ritengono integralmente richiamate, DI ESCLUDERE LA VARIANTE PARZIALE N. 2/2023 AL PRGI DEL COMUNE DI MEZZOMERICO DALLA FASE DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. adottando le seguenti prescrizioni che, a seguito delle considerazioni puntuali e localizzate precedentemente esposte, dovranno essere ottemperate nel successivo iter di attuazione della variante con l’obiettivo di mitigare e compensare gli effetti ambientali residui della variante:

- per quanto concerne l’intervento di pista ciclopedonale a margine della SP 18-A Oleggio Mezzomerico:
 1. La sede propria della pista ciclo-pedonale sarà fisicamente separata da quella relativa ai veicoli a motore attraverso idoneo spartitraffico inerbito di 1 m di larghezza e guard-rail metallico fisicamente invalicabile;
 2. al fine della regimazione e dello smaltimento delle acque stradali la nuova ciclabile non costituirà sbarramento alla corrivazione laterale delle acque che andranno ad essere smaltite lateralmente. Nelle zone ove la pista corre a livello o sotto il piano campagna sarà creato un fosso sul lato est della pista, a protezione della pista stessa;
 3. La pista ciclo-pedonale sarà pavimentata con conglomerato bituminoso.
-



Comune di Mezzomerico – Provincia di Novara

4. Al termine delle operazioni di bitumatura e rinterro sarà eseguita, sui fianchi del rilevato e sul terreno rimaneggiato, un'operazione di idrosemina, al fine di garantire una rapida ed efficace ricrescita del manto erboso.
5. Sono individuati i punti di connessione con le strade vicinali mediante l'interruzione del guard-rail ed utilizzando una colorazione diversa per il manto stradale con segnaletica a terra. In corrispondenza di tali incroci sono previste piastrelle/lastre da pavimentazioni per percorsi tattili che facilitano l'accessibilità agli utenti non vedenti e ipovedenti.
6. La segnaletica sia orizzontale sia verticale dovrà essere conforme a quanto specificato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Dovrà essere posta in condizioni di buona visibilità senza che essa costituisca pericolo per gli utenti.
7. Per superare l'alveo del Rio Rito verrà realizzata una passerella affiancata al ponte stradale con opere di mitigazione dell'impatto visivo (per il solo Comune di Mezzomerico).
8. Ai fini della compensazione per la realizzazione dell'opera dovrà essere predisposto un progetto di riqualificazione del corridoio fluviale del Rio Rito, redatto da un agronomo quale professionista qualificato alla scelta delle specie autoctone a garanzia della continuità della vegetazione esistente, ponendo particolari precauzioni sul potenziale allergenico e tenendo in considerazione il loro sesto d'impianto.

Mezzomerico, li 31/05/2024

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

arch. Elisa Lucia ZANETTA